



COMUNE DI VILLANOVAFRANCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Piazza Risorgimento, 18 -09020- Villanovafranca (SU)
Tel. 070.9307592 pec: protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it
P.I: 00517980926

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 19-04-23

Oggetto: **Opposizione e parere sfavorevole al progetto: "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, denominato Su Murdegu" da realizzarsi nel comune di Villanovafranca (VS), in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (SU)"**

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 18:00 presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, Il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | |
|-------------------------|---------------------|-----------------|
| Castangia Matteo | Sindaco | Presente |
| Pes Massimo | Vice Sindaco | Presente |
| Desogus Franco | Consigliere | Presente |
| Porcu Gianfranco | Consigliere | Presente |
| Porru Giacomo | Consigliere | Presente |
| Sabeddu Mauro | Consigliere | Presente |
| Olla Emanuele | Consigliere | Assente |
| Loddo Renzo | Consigliere | Presente |
| Murgia Emanuele | Consigliere | Presente |
| Figus Daniela | Consigliere | Assente |
| Perra Pamela | Consigliere | Assente |
| Saba Corrado | Consigliere | Assente |
| Piras Laura | Consigliere | Presente |

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza Franco Desogus in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Comunale Dott. Alessandro Pireddu;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco;

Premesso che sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stato pubblicato l'avviso al pubblico di un progetto da parte della GRV Wind Sardegna 7 S.r.l., volto alla Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, denominato "Su Murdegu" da realizzarsi nel comune di Villanovafranca (VS), in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (SU);

Dato che il progetto prevede la Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, denominato "Su Murdegu" da realizzarsi nel comune di Villanovafranca (VS), in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (SU);

Visti gli innumerevoli appelli, dei cittadini di Villanovafranca dalla data di pubblicazione dell'avviso sopradetto e in modo particolare degli agricoltori e allevatori, che richiedono un serio intervento e opposizione da parte dell'amministrazione comunale verso la costruzione di detto impianto, in quanto con gli espropri proposti andrebbe ad intaccare pesantemente l'economia del Comune di Villanovafranca e del territorio, trattandosi di una parte di esso di indiscutibile produttività;

Considerato che:

- il nostro territorio vanta una grande tradizione radicata nel tempo improntata esclusivamente sul turismo e l'economia rurale, come dimostrato dalle migliaia di visite ai nostri siti archeologici e dalle produzioni agricole di altissima qualità che hanno ottenuto il riconoscimento del marchio DOP;
- la tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico e rurale costituisce un elemento di notevole importanza di tutela e salvaguardia dell'ambiente, principio necessario per la promozione, valorizzazione turistica ed economica dei territori;
- progetti suddetti potrebbero compromettere seriamente il nostro paesaggio e la nostra economia, essendo l'agricoltura, il turismo ed il loro indotto, le uniche risorse possibili, che garantiscono ai nostri territori lavoro e guadagno;

Attesa la necessità di promuovere un coordinamento nell'azione di opposizione con i Comuni coinvolti al fine di scongiurare che queste proposte possano nell'immediato futuro interessare altre aree della Regione Autonoma della Sardegna;

Rammentato che il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Ritenuto opportuno e doveroso favorire la tutela e la valorizzazione del territorio quale fonte di ricchezza locale, esprimendo parere sfavorevole ai progetti che interessano il territorio del comune di Villanovafranca, pur precisando che l'amministrazione Comunale di Villanovafranca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia

alternativa da fonti rinnovabili, quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;

Dato Atto che il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9029>;

Delibera

Per le motivazioni sopra meglio descritte

1. **Di esprimere** parere sfavorevole e di opposizione in merito al progetto per la Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 7 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 42 MW, denominato "Su Murdegu" da realizzarsi nel comune di Villanovafranca (VS), in località Murdegu e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Furtei, Villamar e Sanluri (SU), presentato dalla GRV Wind Sardegna 7 S.r.l., pur ribadendo che l'amministrazione Comunale di Villanovafranca non è assolutamente contraria alla generazione di energia da fonti rinnovabili e alla relativa transizione energetica, ma è fermamente contraria alla produzione di energia alternativa da fonti rinnovabili quando la stessa diventa una mera speculazione del proprio territorio;

2. **Di dare atto** che questo provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

3. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ministero del Turismo;
- Ministero della Cultura;
- Presidenza Regione Sardegna;
- Assessorato Difesa dell' Ambiente della Regione Sardegna.

Con separata votazione unanime si rende la presente immediatamente esecutiva.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.L.VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA : Favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Valerio Porcu

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Franco Desogus

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Alessandro Pireddu

Dichiarazione di Esecutività

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-04-2023:
perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Villanovafranca, 20-04-2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alessandro Pireddu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi
dal 20-04-2023 al 05-05-2023 con il numero 359.

Villanovafranca, li 20-04-2023

Il Pireddu Alessandro
f.to Dott. Alessandro Pireddu

E' copia conforme all'originale.

Ad integrazione di quanto già inoltrato con Ns. precedenti Pec prot. n. 2760 del 18/04/2023 e 2828 del 20/04/2023, si trasmette RELAZIONE SUI SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO DI VILLANOVAFRANCA.

Cordialmente

Il Sindaco MATTEO CASTANGIA

tel: 070/9307592

e-mail: sindaco.villanovafranca@gmail.com

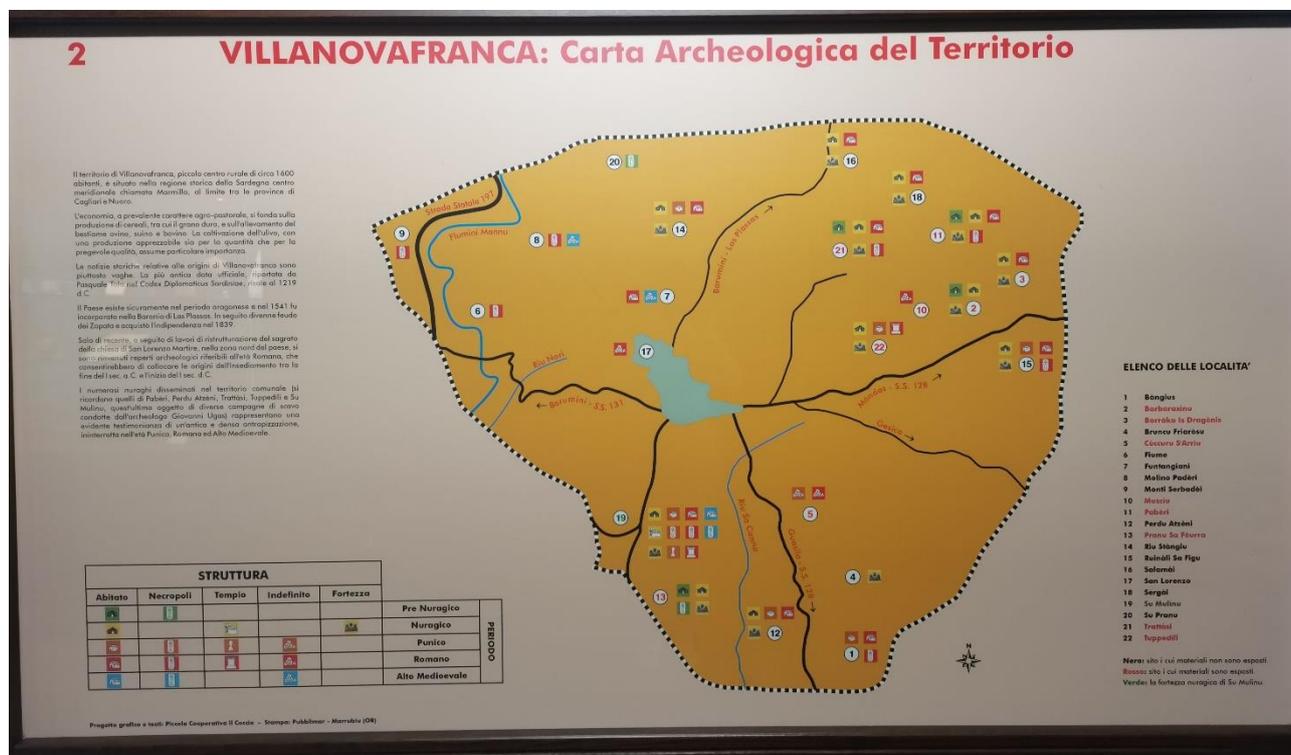
RELAZIONE SUI SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO DI VILLANOVAFRANCA

In un territorio comunale esteso 27,59 Km², sono presenti numerosi insediamenti che coprono un arco di tempo che va dal periodo Neolitico/Calcolitico (IV-III millennio a. C.) a quello nuragico (II millennio a. C.), fino ad età punica, romana ed altomedievale.

Gli insediamenti prenuragici censiti sono 4 a cui si aggiungono 2 necropoli.

I nuraghi sono undici e quasi tutti di natura complessa (quadrilobati e/o trilobati), nelle cui adiacenze spesso si rinvencono i resti di insediamenti capannicoli estesi per diversi ettari attorno ai monumenti turriti.

Nel territorio comunale si conoscono inoltre ben sei insediamenti punici ed una necropoli dello stesso periodo (fine IV-inizi III secolo a. C.). Sono inoltre censiti undici insediamenti romani, quasi tutti in palese connessione con i ruderi dei nuraghi a cui si aggiungono ben otto necropoli della lunga fase storica romana (fasi repubblicana ed imperiale). Attorno al nuraghe Su Mulinu sono evidenti i resti di un esteso villaggio e necropoli altomedievale.



Tav. 1. Cartina dei siti archeologici finora censiti nel territorio comunale di Villanovafranca

La densità dei siti archeologici al momento censiti è di 1,55 monumenti per Km². Questo dato è estremamente importante in quanto denota una non comune distribuzione ed un notevole e non comune impatto delle attività antropiche sul paesaggio di Villanovafranca nel corso dei millenni fino ai giorni nostri.

Il giorno 26 aprile 2023 la Direzione del Civico Museo Archeologico Su Mulinu si è recata in ricognizione nei nuraghi Perdu Atzeni, Tuppèdili e Paberi ove è prevista l'installazione di enormi pale eoliche nelle immediate vicinanze dei ruderi.

Il nuraghe Perdu Atzeni è un monumento complesso, probabilmente quadrilobato, circondato da un esteso insediamento che consta di diversi ettari, ubicato a sud del moderno abitato del borgo di

Villanovafranca. L'insediamento circostante conserva evidenti le tracce in superficie di un aggregato capannicolo sia di età nuragica che punica e romana.

Anche il nuraghe Tuppediti, ubicato ad est del moderno abitato, è un monumento di forma complessa, certamente quadrilobato, attorniato da un insediamento che si estende per diversi ettari attorno ad esso. I rinvenimenti di materiale archeologico in superficie chiariscono che si tratta di un insediamento di lunga durata che domina a Nord il corso del Riu Mannu, che dalle fasi nuragiche perdura fino ad età romano imperiale (II-IV sec. a. C.). Oltre ad essere stato individuato un esteso centro proto-urbano di età fenicia e punica (VI sec. a. C.), è presente anche un luogo di culto di età romana.

In connessione topografica e a poca distanza dal nuraghe Tuppediti (a NE) si trovano i ruderi di un altro nuraghe complesso: il nuraghe Paberi in stretto collegamento visuale con il nuraghe Barraka is Dragonis, anch'esso di forma complessa. Nel nuraghe Paberi sono stati rinvenuti reperti punici e romani che denotano la rioccupazione del sito in età storica.

La notevole densità e distribuzione dei siti archeologici sul territorio racconta la storia di un paesaggio fortemente trasformato dal lavoro degli uomini di ogni tempo fino ai giorni nostri.

Appare immediatamente dalla visione della carta archeologica che il territorio di Villanovafranca è interessato dalla presenza di un sistema territoriale nuragico complesso dove i numerosi nuraghi sono connessi fra loro da una rete viaria ed erano in collegamento visuale fra loro.

In età punica e romana il territorio in esame era utilizzato sia in funzione strategico-militare, a controllo della via di penetrazione naturale del Riu Mannu, sia produttiva, mirata alla coltivazione dei cereali.

A conclusione di questo rapporto si osserva che il territorio in esame è un paesaggio storico di lunga durata che conserva abbondanti tracce della presenza umana attraverso i millenni che ne raccontano la storia che non è solo patrimonio della comunità del borgo di Villanovafranca ma che è un patrimonio universale che deve essere tutelato e conservato per le generazioni a venire.

IL DIRETTORE DEL MUSEO

Dott. Mauro Perra

